

**IL FUTURO**

Fornire alle imprese consapevolezza sugli strumenti che consentiranno di sostituire il materiale 'cartaceo' con quello digitale

**L'APPUNTAMENTO**

Per scoprire il quadro delle nuove soluzioni stamani incontro nella Sala Conferenze della Camera di Commercio

**I RELATORI**

Dopo i saluti di Roncarati la parola andrà agli esperti: Gabriele Da Rin, Luca Brusutti e Maurizio Pirazzini

**I DATI**

# Impresa: un incontro per capire tutti i vantaggi della 'rivoluzione' digitale

*Obiettivo: conoscere i nuovi strumenti informatici*

**S**ISVOLGERÀ oggi un convegno, presso la Camera di Commercio, sul tema 'gli strumenti informatici al servizio dell'impresa', per cercare di rispondere e porre maggior chiarezza su alcune delle tematiche fondamentali nell'epoca 'dell'impresa digitale'.

**LE IMPRESE** conoscono realmente gli strumenti che consentono la sostituzione del documento cartaceo con quello digitale? Sono pronte ad introdurre questi strumenti nei processi aziendali? Sono consapevoli di tutti i vantaggi che la loro adozione comporta? Quanto sono in grado di identificare e quantificare questi vantaggi?

Da questi interrogativi è nata l'idea della Camera di Commercio di fornire un quadro il più possibile esaustivo degli strumenti a disposizione delle imprese per la dematerializzazione della carta con riferimento, in particolare, alla Business Key, la chiave 'pronta all'uso' per firmare digitalmente documenti e per interagire online con i siti web della Pubblica Amministrazione. L'appuntamento è per oggi alle ore 9,45 nella Sala Conferenze della Camera di Commercio di Ferrara in Largo Castello 10.

## BUSINESS KEY Uno strumento per firmare documenti e interagire online

**DOPO** il saluto introduttivo del Presidente della Camera di Commercio, Carlo Alberto Roncarati, interverranno, nell'ordine, Gabriele Da Rin, esperto di Infocamere, che illustrerà tutti i segreti della Business Key; Luca Brusutti, che relazionerà sulle più recenti soluzioni

tecnologiche per la gestione documentale, e Maurizio Pirazzini, vice Segretario Generale della Camera di Commercio di Ferrara, che mostrerà quali sono il ruolo e le linee strategiche che l'Ente di Largo Castello intende attuare perché gli strumenti informatici siano sempre di più 'al servizio dell'impresa'.



**NOVITÀ** Grazie ai tachigrafi digitali sarà possibile verificare se gli autisti rispettano il limite di ore di guida

## STRADE & SICUREZZA

# Velocità e distanze sotto controllo grazie ai nuovi tachigrafi digitali

**NOVITÀ NEL CAMPO** dell'autotrasporto con i tachigrafi digitali rilasciati dalla Camera di Commercio. Sotto controllo i tempi di guida e di riposo degli autisti. Camion, carri, autobus o veicoli adibiti al trasporto su strada di merci con carico superiore alle 3,5 tonnellate e passeggeri (oltre 9 posti a sedere): tutti questi veicoli di nuova immatricolazione devono essere equipaggiati di tachigrafo digitale. Questo strumento registra la velocità, le distanze percorse e i tempi di guida e di riposo degli autisti e, in caso di controllo da parte delle forze dell'ordine, è possibile verificare se il conducente ha superato la velocità consentita durante il suo per-

corso o il numero massimo di ore continuative consentito alla guida. L'installazione, la riparazione, la taratura e la verifica periodica dei tachigrafi digitali possono essere eseguite esclusivamente dai 'centri tecnici' autorizzati dal Ministero delle Attività Produttive, previa domanda alla Camera di Commercio. Sempre alla Camera di Commercio va richiesta la 'carta tachigrafica', il dispositivo che permette l'utilizzo del tachigrafo digitale. Per saperne di più si può consultare il sito [www.wvvw.fc.camcom.it/serviziinnovativi/cronotachigrafo](http://www.wvvw.fc.camcom.it/serviziinnovativi/cronotachigrafo) o contattare l'Ufficio Servizi Innovativi della Camera di Commercio di Ferrara telefonando al numero 0532.783719-729

## TRASPORTI lo strumento sarà obbligatorio su tutti i carri, camion e autobus

**N**EANCHE una sufficienza su dieci voci valutate, ma con una percezione di miglioramento negli ultimi anni che si proietta anche in un vicino futuro: le attese sono positive. I risultati assai scarsi: un iter burocratico non semplice, tempi di attesa troppo lunghi, scarsa organizzazione e sinergia tra uffici. Sono questi i punti più critici della Pubblica Amministrazione secondario le imprese ferraresi. Le priorità? Semplificare le procedure, ridurre i tempi di attesa, un maggiore coordinamento degli enti. Per ora la pubblica amministrazione è vista come un costo: circa 4.000 euro in consulenti per le imprese della nostra provincia che, come se non bastasse, perdono anche tante ore di lavoro del personale in burocrazia: quasi 20 ore all'anno, con una incidenza sul fatturato di oltre il 3%.

Questi i risultati, per la verità poco confortanti, della ricerca "La soddisfazione delle piccole e micro imprese nei confronti della

## Segue dalla PRIMA PAGINA

pubblica amministrazione" promossa da Unioncamere in collaborazione con Consip, che testimoniano di una "complicazione burocratica" tutt'altro che assopita, fatta di tempi lunghi per la conclusione dei procedimenti e di una pluralità di interlocutori pubblici ai quali rivolgersi. Ma in una realtà economica sempre più europea e internazionale la competitività si sviluppa proprio a partire dalle infrastrutture di servizio. La pubblica amministrazione rappresenta un interlocutore importante e necessario per un mercato trasparente, ma allo stesso tempo deve essere in grado di fornire servizi efficienti, in tempi rapidi e con soluzioni personalizzate: ogni adempimento ha un costo per l'utente, il cui tempo non è una risorsa illimitata da sprecare, ma un bene da tutelare. Ecco perché è sul tema della semplificazione amministrativa che si gioca una partita im-

portante per la competitività delle imprese. Una pubblica amministrazione moderna al servizio delle imprese deve fare sua una missione molto semplice: essere sempre più efficiente a costi sempre più contenuti. E in questi anni la Camera di Commercio, collaborando sempre strettamente con le associazioni imprenditoriali e professionali, ha seguito questa strada con convinzione investendo sul Registro delle imprese telematico - uno strumento che gli altri Paesi ci invidiano e che vengono a studiare per poterlo replicare nei loro sistemi - sulla firma digitale e sulla Cns (Carta Nazionale dei Servizi). L'introduzione della firma digitale (ben 7.628 quelle rilasciate, ad oggi, in provincia di Ferrara), resa ancor più efficace con l'introduzione della Business Key - straordinario strumento di interattività - e la trasmissione telematica degli atti hanno consentito,

infatti, di annullare le distanze e di avvicinare la Camera agli utenti - imprese e intermediari professionali - che oggi possono interagire con noi direttamente dalla propria postazione informatica. Abbiamo introdotto così un cambiamento profondo nella relazione tra la Camera di Commercio e i propri utenti, aprendo la strada a un più generale processo di trasformazione interno, che si aggiunge a quella contaminazione dello spirito privatistico e imprenditoriale nella gestione pubblica che abbiamo ritenuto essenziale. Il contesto in cui operiamo, con un'imprenditorialità diffusa e radicata nel territorio, che sta facendo sempre più della qualità e dell'innovazione i propri punti di forza, offre di continuo a questa Camera di Commercio gli stimoli necessari per poter essere sempre in una posizione di avanguardia. E a questa imprenditorialità che ci rivolgiamo in primo luogo, a partire dall'adozione di strumenti innovativi di tal genere.

**Carlo Alberto Roncarati**